

## INDICE

	<i>pag.</i>
PREFAZIONE di Gino Capozzi	XIII

### SEZIONE I ORIGINE E SVILUPPI DEL PRAXEOLOGISMO GIURIDICO

	1	
I PRODROMI DEL PRAXEOLOGISMO		
LA TESI SUL <i>PRAGMATISMO ITALIANO</i> DI UGO SPIRITO		
1.	Una figura di spicco del Novecento italiano	3
1.1.	Gentile e Croce i “Dioscuri” della filosofia italiana	5
1.2.	Gli allievi di Gentile	7
2.	Gli studi di Diritto penale di Ugo Spirito	8
2.1.	Scuola classica e Scuola positiva	10
3.	L’Attualismo e l’esigenza di un nuovo rapporto tra scienza e filosofia	11
3.1.	Il fallimento dell’ <i>homo oeconomicus</i> e la tesi della corporazione proprietaria	13
4.	La <i>societas in interiore homine</i>	15
4.1.	La Vita come ricerca e la nascita del problematicismo	17
4.2.	Il distacco da Gentile e dal regime fascista	22
5.	La Vita come amore	24
6.	Diritto e filosofia per la maturazione dell’unità sociale	26

PROBLEMATICISMO E PRAXEOLISMO  
A CONFRONTO

1. Il nucleo di senso dell'attualismo	29
1.1. Le contraddizioni dell'attualismo	30
1.2. Tre nuovi filoni di pensiero	30
2. Il praxeologismo come <i>ek-stàsi del fare</i>	31
3. Il problematicismo come esasperazione del dialettismo	33
3.1. Il nucleo più autentico dell'attualismo: la <i>praxis</i> che si rovescia	34
4. Il problematicismo come forma di nichilismo europeo	34
5. Gentile e la chiave d'oro dell'idealismo hegeliano	36
6. La contraddizione aristotelica del problematicismo	37
7. Il problematicismo come negazione e frutto genuino dell'attualismo	39
8. Il cammino del problematicismo nel “mondo unificato”	39
8.1. Il problematicismo nella vita dei popoli	40
8.2. Un mondo migliore: l'ingenua speranza di un ritorno al passato	41
8.3. L'epilogo del lungo viaggio dell'umanità	42
9. Il praxeologismo come codice di operazioni interfunzionali o denominazione di una nuova filosofia	43

IL PRAXEOLISMO GIURIDICO  
GENESI E ARTICOLAZIONI

1. “In principio è l’azione”	45
1.1. La rottura del sistema hegeliano	47
2. La <i>filosofia della praxis</i> come fonte esplicita del praxeologismo	48
2.1. Gramsci e l’egemonica affermazione di unità tra teoria e pratica	53
2.2. L’identità di conoscere e fare: l’ <i>atto</i> nella sua concretezza creatrice	54
2.2.1. La contraddizione interna dell’attualismo e la ricerca come meta del problematicismo	57
3. La positività del movimento della πρᾶξις e il praxeologismo come disegno di una nuova filosofia	59
4. Dalla praxeologia di Kotarbiński al praxeologismo come filosofia del fare	61
4.1. La positività dell’ <i>ek-stàsi del fare</i> e dei suoi Sistemi	64

*pag.*

5. Vitalità e Cultura	67
6. L’Istituzione	70
6.1. La Legge giuridica	71
6.2. La Legge giuridica come trascendenza	74
6.3. La Legge giuridica come sovranità	75
7. La Legalità del sistema giuridico	76
8. La formula del praxeologismo come <i>praxis vel actus faciendi</i>	79

## SEZIONE II LETTURE PRAXEOLOGICHE

1

### CESARE BECCARIA E I FONDAMENTI DEL DIRITTO PENALE

1. Le idee sulla pena capitale e l’avvento dell’Illuminismo	83
2. Il Marchese	85
2.1. L’ingiustizia del metodo punitivo e la pena di morte	86
2.1.1. L’influenza di Beccaria nel Nord America	87
3. Il giudizio di Ugo Spirito sull’opera di Beccaria	91
3.1. Il “pamphlet” <i>Dei delitti e delle pene</i>	93
3.2. L’etica utilitaristica del Marchese	96
4. Le censure di Beccaria	97
4.1. L’oscurità delle leggi	97
4.2. La tortura	99
4.3. La pena di morte	100
5. Il giudizio finale di Ugo Spirito su Beccaria	102
6. La pena come educazione	104

2

### CESARE LOMBROSO E LA *NEUROLAW*

1. Lombroso e le scienze positiviste	107
1.1. La nascita dell’antropologia culturale	108
1.1.1. La diatriba con la Scuola classica	109
2. L’opera di Lombroso al vaglio dei critici	110

	<i>pag.</i>
2.1. La grande suggestione delle teorie lombrosiane	112
2.2. Il caso Vilella. La scoperta della fossetta occipitale mediana	114
3. Genio e follia nella scienza della devianza	116
4. I delinquenti per passione	116
5. La pena come difesa sociale e la profilassi della delinquenza	117
6. Le pene personalizzate	119
7. Le moderne neuroscienze e la rivalutazione delle teorie lombrosiane	120
8. L'avanzare delle neuroscienze nei Tribunali	121
9. Neuroetica e questione della responsabilità	124
10. Attualità della figura giuridica del delinquente-nato	126

### 3

#### KELSEN E I FONDAMENTI DEL DIRITTO E DELLA POLITICA

1. La <i>Begriffsjurisprudenz</i>	129
1.1. <i>Allgemeine Rechtslehre</i> e <i>Reine Rechtslehre</i>	131
1.1.1. La <i>Stufenbau</i>	134
1.2. <i>Interessenjurisprudenz</i> versus <i>Begriffsjurisprudenz</i>	135
1.3. Essere e dover essere	137
1.4. La validità della norma nella Nomodinamica	141
1.4.1. La <i>Grundnorm</i> come presupposto logico	142
1.4.2. <i>Faktizität</i> e <i>Normativität</i> . Il principio di effettività	143
1.5. Diritto come specifica tecnica sociale	145
1.6. L'ultimo Kelsen	146
1.7. L'indirizzo scientifico-descrittivo di stampo formalistico	149
2. La giustizia come ideale irrazionale	150
2.1. La Giustizia assoluta come sogno dell'umanità	152
2.2. L'impossibilità di valutare un valore	153
3. Il problema della giustizia nell'ordinamento comunista di Karl Marx	157
3.1. Giustizia e uguaglianza nella critica di Marx.	
4. Il liberalismo come esigenza antisociale	158
4.1. Il principio democratico di maggioranza	159
4.1.1. Liberalismo e democrazia nel pensiero politico kelseniano	161

	<i>pag.</i>
BIBLIOGRAFIA	165
Siti web	181
APPENDICE BIBLIOGRAFICA	
I) Le Opere di Ugo Spirito	183
II) Saggi e scritti minori di Ugo Spirito	184
III) Le Opere su Ugo Spirito	190